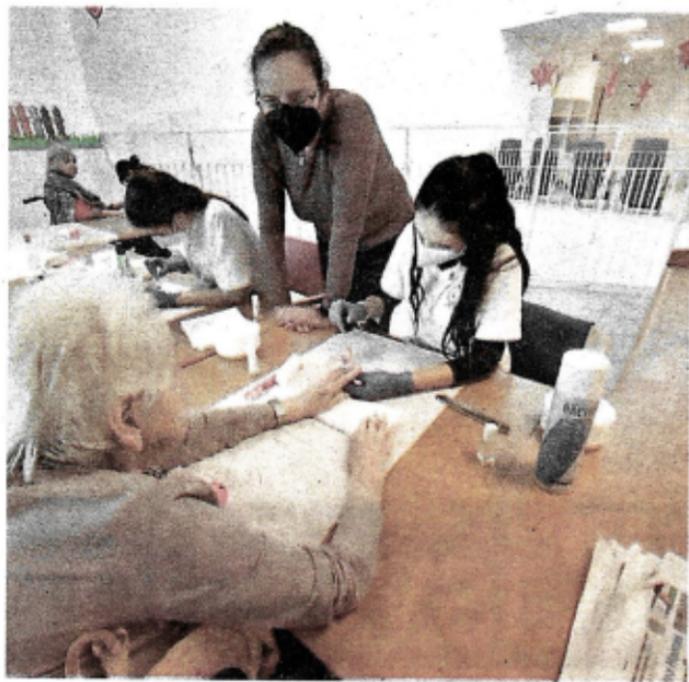


# Manicure e piega per gli ospiti di Rosa dei Venti



Una dozzina di studentesse dell'Accademia del benessere "fanno belli" gli anziani

**D**alla collaborazione tra la struttura per anziani Rosa dei Venti e l'Accademia dell'estetica e del benessere di Ravenna ha preso corpo un progetto di solidarietà che ha già dato riscontri importanti. Una volta a settimana, 12 studentesse dell'Accademia, gestita dallo Ial Emilia-Romagna, si recano alla Rosa dei Venti, per offrire manicure, messa in piega e trucco agli anziani ospiti. Il progetto, su base volontaria, ha coinvolto finora una trentina di allieve e ha un triplo vantaggio: rende felici e "più belli" gli anziani ospiti della struttura, dà la possibilità alle giovani studentesse della scuola di

esercitarsi e fare pratica, crea relazioni e solidarietà tra persone di generazioni molto diverse.

«Quando ci è stato proposto questo progetto abbiamo detto subito di sì, senza esitare – raccontano i coordinatori della Rosa dei Venti Claudio Proni e Eugenio Migliavacca – perchè sapevamo che avrebbe avuto un impatto positivo sui nostri ospiti e così è stato. Mentre all'inizio erano un po' restii a provare, adesso sono loro a chiedere 'oggi arrivano le ragazze?' E il numero di volontari è cresciuto. Abbiamo donne ma anche uomini, pronti a rilassarsi per qualche ora e a lasciare che qualcuno si prenda cura di loro. Inoltre è anche un bel momento di socializzazione e di scambio che arricchisce da entrambi i lati». Il progetto è iniziato a gennaio e andrà avanti per tutto il mese di maggio. «L'idea ci è venuta dopo avere spe-

rimentato il successo di analoghe iniziative sporadiche – racconta il direttore dello Ial di Ravenna Filippo Pilandri – in altre strutture residenziali del territorio. Da lì abbiamo pensato a un progetto più strutturato e continuativo, e con diversi obiettivi: il miglioramento della didattica con la pratica, che prevede anche la comunicazione e l'organizzazione di 'clienti' reali; la sensibilizzazione a sviluppare relazioni positive con persone fragili; il 'donare' un momento piacevole e diverso agli e alle ospiti delle strutture residenziali. La collaborazione con la Rosa dei Venti è stata molto efficace e ci ha permesso di organizzare il tutto senza problemi. Un ringraziamento speciale va poi ai nostri docenti e ai coordinatori delle attività formative che supportano il progetto e accompagnano le studentesse nei loro pomeriggi alla struttura».